



UNIONE "VAL D'ENZA"

BIBBIANO - CAMPEGINE - CAVRIAGO - GATTATICO - MONTECCHIO EMILIA - SAN POLO D'ENZA -
SANT'ILARIO D'ENZA- CANOSSA

**RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO PER L'ANNO 2013 AI SENSI DEGLI ARTT.40-40 BIS DEL
DGLS 165/2001**

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo e che vengono finanziate da fondi di bilancio ammontano a € 126.243,25 e sono così determinate:

RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 - FONDO DEFINITIVO

RISORSE DECENTRATE STABILI - ART. 31, CO. 2° CCNL 22.1.04

Art. 15 comma 1 lett. a)	Importo dei fondi di cui all'art. 31 , comma 2 lett. b), c), d) ed e)del CCNL 6.7.95 e succ. mod.	129.450,69
Art. 15 comma 1 lett. a)	Detrazione delle somme destinate, nell'anno 1998, al pagamento del lavoro straordinario ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. a) del CCNL 6.7.95	
Art. 15 comma 1 lett. b)	Eventuali risorse aggiuntive destinate nell'anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell'art. 32 del CCNL 6.7.95 e dell'art. 3 del CCNL del 16.7.96, nel rispetto delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli enti.	
Art. 15 comma 1 lett. c)	Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell'anno 1998 secondo al disciplina dell'art. 32, comma 1 secondo periodo, del CCNL 6.7.95 e dell'art. 3 del CCNL 16.7.96	-
Art. 15 comma 1 lett. f)	Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs 29/93.	-
Art. 15 comma 1 lett. g)	Insieme delle risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.96.	
Art. 15 comma 1 lett. h)	Risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di lire 1.500.000 di cui all'art. 37, comma 4, CCNL del 6.7.95.	-

Art. 15 comma 1 lett. j)	Incremento, con decorrenza 31/12/99, a valere per l'anno successivo, di un importo pari allo 0,52% del monte salari 1997 come determinato a consuntivo, esclusa la quota destinata alla dirigenza	
Art. 15 comma 1 lett. l)	Le somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti di comparto a seguito dell'attuazione dei processi di decentramento e delega di funzioni	-
Art. 15 comma 5	Risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività che trovano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio per l'attivazione di nuovi servizi o di processi	
Art. 14 comma 4	Riduzione delle risorse destinate allo straordinario, pari al 3% con prioritaria destinazione al finanziamento del nuovo sistema di classificazione	
Art. 4, co.1 ccnl 5.10.01	Incremento pari all'1,1,% monte salari 1999 stipendi + fondo al netto dei contributi a carico ente	
Art. 4, co.2 ccnl 5.10.01	Integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento del personale cessato dal 1° gennaio 2000	
Art. 1, co. 2 ccnl 5.10.01	Aumento PEO 2001 a bilancio	
Art. 32, 1° co ccnl 22.1.04	Dall'anno 2003, incremento delle risorse decentrate previste dall'art.31, 2° co, di un importo pari all' 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001	
Art. 32, 2° co. Ccnl 22.1.04	Incremento ulteriore risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001	
Dichiarazione congiunta 14 ccnl 2004	Dall'anno 2004, quota carico bilancio per differenza progressioni economiche su aumento contratto effettuate prima del 22/1/2004	
Art. 33, comma 5 ccnl 22.1.04	Dall'anno 2004, quota carico bilancio per tempo determinato per unità in eccedenza rispetto al 2003 (indennità di comparto)	
Dichiarazione congiunta 4 ccnl 2006	Dall'anno 2006, quota carico bilancio per differenza progressioni	

	economiche su aumento contratto effettuate prima del 9/5/2006	
Art.4 comma 1° CCNL 9/05/06	Dall'anno 2006, aumento 0.50% monte salari 2003	
CCNL 11/04/08: Applicazione Dich. congiunta 4 ccnl 2006	Dall'anno 2008, quota carico bilancio per differenza progressioni economiche su aumento contratto effettuate prima del 9/5/2006	
Art. 8 co. 2 ccnl 11.4.08	Aumento 0,60% monte salari 2005	
Decurtazione per mobilità in uscita OSS. Decurtazione della parte di trattamento accessorio relativo a: PEO, ind. Comparto, ind. Rischio e produttività generale percepiti nell'anno 2009 dalle relative dipendenti		
- Decurtazione automatica 2011 e 2012 per calo consistenza media personale (Art. 9 co. 2 D.L. 78/2010) - Aumento per Incremento del personale medio 2013 rispetto 2012		-4.667,40 +1.459,96

TOTALE RISORSE STABILI

126.243,25

che finanziano:

PARTE FISSA		
VOCI CONTRATTUALI:	IMPORTI Euro	RIFERIMENTO CONTRATTUALE
PEO	30.212,57	Art. 17, co. 2, Lett. b) CCNL 01/04/1999 e art. 34 CCNL 22/01/2004
Indennità di comparto	26.016,45	Art. 33 CCNL 22/01/2004
TOTALE FINANZIAMENTO PARTE FISSA	56.229,02	

Il finanziamento dei suddetti istituti è contenuto nel limite delle risorse decentrate stabili; in particolare le risorse stabili ammontanti a € 126.243,25 finanziano per € 56.229,02 gli istituti stabili (43,75%) e per la restante quota di € 70.014,23 (55,46%) sono utilizzate per il finanziamento degli istituti variabili.

Le risorse variabili che costituiscono il fondo ammontano a € 12.772,81 e sono così determinate:

RISORSE DECENTRATE VARIABILI - ART. 31, COMMA 3 CCNL 22.1.04

Art. 15 comma 1 lett. d)	Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43 L. 449/97 - art. sostituito dall'art. 4, comma 4 ccnl 5.10.01	-
Art. 15 comma 1 lett. e)	Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale ai sensi e nei limiti dell'art.1, comma 59, della L. 662/96 e succ. integrazioni e modif. che si siano verificate dall'1/1/1999	-
Art. 15 comma 1 lett. k)	Le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art. 17 (Legge Merloni)	-
Art. 15 comma 1 lett. m)	Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dall'art. 14 relativi alla differenza fra lo straordinario determinato con le modalità previste dal CCNL 6.7.95 e quanto effettivamente speso	
Art. 15 comma 2	Integrazione a decorrere dall'1/4/99 delle risorse economiche di cui al comma 1 sino ad un importo massimo dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	
Art. 15 comma 5	Risorse necessarie a sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività che trovano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio per l'attivazione di nuovi servizi o di processi	1.150,00 9.632,23
Art.54 ccnl 14.9.00	Destinazione di una quota parte del rimborso spese per ogni notificazione di atti dell'amministrazione finanziaria al fondo di cui all'art. 15 del ccnl 1.4.99 per esser finalizzata all'erogazione di incentivi di produttività a favore dei messi notificatori	-
Art. 4, co.3 ccnl 5.10.01	Ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'at.12, comma 1, lett. b) del D.L. 437/96, convertito nella L. 556/96	-
Art. 4, co. 4 ccnl 5.10.01	Incremento degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art. 43 della L. 449/97 con particolare riferimento alle seguenti iniziative: contratti di sponsorizzazione ed accordi di	-

	collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza scopo di lucro	
Art. 5 ccnl 5.10.01	Integrazione risorse finanziarie per possesso dei requisiti richiesti alle lettere a), b), c), e d) dell'art. 5 non più incrementato in quanto detta risorsa non utilizzabile dall'esercizio 2003	-
Art.32, co 6° ccnl 22.1.04	Incremento risorse decentrate sino ad un massimo corrispondente allo 0,50% del monte salari 2001, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa per gli enti diversi da quelli indicati nei commi 3, 4 e 5 dello stesso articolo.	-
Art. 4 CCNL 31.7.09	1% del monte salari 2007	
	Decurtazione automatica 2011 e 2012 per calo consistenza media personale Art. 9 co. 2 D.L. 78/2010: (12.014,18 x 26,76%)	
Residui	Residui fondo produttività 2012	1.990,58

TOTALE RISORSE VARIABILI

12.772,81

Le suddette risorse pari a € 12.772,81 unitamente a parte delle risorse stabili per una quota pari a € 70.014,23 finanziano gli istituti variabili come segue:

VOCI CONTRATTUALI:	IMPORTI Euro	RIFERIMENTO CONTRATTUALE
Produttività 2013	4.812,62	Art. 17 co. 2 lett. A) CCNL 01/04/1999
Produttività PM (progetto festivi) anno 2013	13.822,92	Progetto di produttività rivolto al personale del corpo di Polizia Municipale dell'Unione Val d'Enza
Indennità di turno PM 2013	52.326,10	Art. 17,, co. 2, lett. d) CCNL 01/04/1999
Servizi in convenzione Montecchio anno 2013	1.150,00	Art.15 co 5 CCNL 01/04/1999
Progetto serali e notturni PM anno 2013	9.632,23	Art.15 co 5 CCNL 01/04/1999
Indennità di maneggio valori	1.043,17	Art.40 CCNL 06/07/1995
TOTALE FINANZIAMENTO PARTE VARIABLE	82.787,04	

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate stabili e variabili, pari a € 139.016,06 non è superiore al corrispondente ammontare delle risorse decentrate relative all'anno 2010 come previsto dall'art.9 comma 2bis del DL 78/2010 convertito nella legge 122/2010 ed è stato ridotto o aumentato in misura proporzionale alla variazione di personale con le modalità indicate nella circolare mn.12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

La spesa complessiva del fondo trova copertura nell'apposito capitolo del bilancio 2013, in particolare:

801/1 per la quota di fondo, 801/2 per la quota di oneri e 807/1 per la quota IRAP

La liquidazione dei fondi previsti per i compensi di produttività avverrà solo dopo i Responsabili di servizio avranno effettuato la valutazione sul raggiungimento degli obiettivi e la performance individuale e sarà ripartito tra i dipendenti secondo il sistema a punti riportato nell'ipotesi di accordo con gli appositi correttivi derivanti dal vigente sistema di valutazione dei dipendenti.

Da quanto sopra specificato, le previsioni di bilancio dell'esercizio 2014 comprensivo dei residui passivi 2013 sono sufficienti a coprire l'impegno finanziario derivante dall'ipotesi di accordo siglato, nel rispetto anche del Patto di stabilità interno e delle norme vigenti in tema di contenimento della spesa del personale.

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE
Dott. Stefano Gandellini